



# Città Metropolitana di Venezia

Servizio Risorse Umane

Venezia, 04 gennaio 2017  
Prot. n.

Al Collegio dei revisori dei conti  
LL.SS.

**OGGETTO:** Relazione illustrativa tecnico finanziaria sulla ripartizione del Fondo delle Risorse decentrate per l'annualità 2016. Richiesta certificazione.

Con la presente si trasmette copia della preintesa relativa alla ripartizione del fondo per il trattamento accessorio per l'anno 2016, presentato dalla delegazione trattante dell'Amministrazione provinciale alle rappresentanze sindacali e sottoscritto in data 21/12/2016.

Ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, si presenta la seguente relazione illustrativa tecnico finanziaria sull'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016.

Preliminarmente si dà atto che la relazione è redatta secondo lo schema contenuto in allegato alla Circolare n. 25 del 29/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato

## 1. Illustrazione degli aspetti procedurali ed autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge.

<b>Data di presentazione</b>	La ripartizione del fondo per il trattamento accessorio per l'anno 2016 è stata presentata come prima bozza in data 6/12/2016, e poi in data 19/12/2016.
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Il fondo si riferisce all'annualità 2016
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica: Presidente: Dirigente Servizio Risorse Umane – Dott. Giovanni Braga Componenti: Dirigenti dell'area dei servizi operativi – Ing. Andrea Menin Dirigente dell'area dei servizi di supporto – Dott. Matteo Todesco  Organizzazioni sindacali: RSU, CGIL FP Territoriale, CISL FPS Territoriale, UIL FPL Territoriale, DICCAP Territoriale, ADL COBAS
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale dipendente non dirigente della Provincia di Venezia
<b>Materie trattate</b>	Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2016.

Dirigente responsabile: dott. Giovanni Braga  
Responsabile del procedimento: dott.ssa Manuela Lazzarini

<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici per l'erogazione della retribuzione accessoria</b>	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009: il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2016 – 2018 è stato approvato con Atto del Sindaco metropolitano n. 1/2016 del 3 febbraio 2016.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009: nel sito internet della Provincia di Venezia nella sezione TRASPARENZA VALUTAZIONE E MERITO sono pubblicate le informazioni richieste dall'art. 11 del D. Lgs 150/2009.
		con deliberazione n. 24 del 07 marzo 2012, ad oggetto "approvazione del nuovo sistema unico di valutazione per dirigenti, posizioni organizzative, alte professionalità e personale delle categorie", esecutiva, la Giunta provinciale ha approvato il nuovo sistema di valutazione; con deliberazione n. 49 dell'11 aprile 2012 ad oggetto "Rettifica, per errori materiali, della deliberazione della Giunta provinciale n. 24 del 07.03.2012", esecutiva, la Giunta provinciale ha rettificato la deliberazione sopra richiamata n. 24/2012;
<b>Eventuali osservazioni</b>		Con il Bilancio di Previsione 2016-2018 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano del 29 aprile 2016 e con il Piano esecutivo di gestione 2016, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 24 del 7 giugno 2016, è stato quantificato il fondo per le risorse decentrate per il personale delle categorie per l'anno 2016.

## 2. Illustrazione delle modalità di utilizzo delle risorse accessorie -

### A) sintesi della costituzione del fondo per le risorse decentrate anno 2016

La costituzione del fondo per le risorse decentrate trova le sue regole fondamentali nell'art. 31 del CCNL 22.01.2004.

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è quantificato nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 2.554.269
Risorse variabili di cui Art. 15 comma 2: integrazione delle risorse dell'1,2% del monte salari 1997 pari ad € 166.522.	€ 271.611
Residui anni precedenti	15.919
Legge n. 208/2015 comma 236: ➤ Riduzione corrispondente importo determinato per l'anno 2015; ➤ riduzione proporzionale al personale in servizio.	- € 681.574
<b>Totale</b>	<b>€ 2.160.225</b>

## B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	753.587
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	519.342
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	345.078
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato a.p.	70.000
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	152.546
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	81.913
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	40.134
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	33.365
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	164.260
Totale	€ 2.160.225

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

## C) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica il nuovo sistema unico di valutazione per dirigenti, posizioni organizzative, alte professionalità e personale delle categorie (approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 24 del 7 marzo 2012).

Esso assicura il rispetto del divieto della distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance (art. 18, comma 2, D.Lgs 150/2009).

Il sistema di valutazione del personale è strettamente collegato al PEG e al report, da cui trae le informazioni ai fini della misurazione dei risultati. Tali strumenti sono stati adeguati dal 2010, ai principi contenuti negli articoli 3,4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1, del suddetto D.Lgs 150/2009.

Il sistema di valutazione prende in considerazione:

I. per tutto il personale, la posizione ricoperta da ogni valutato all'interno della struttura e 'impegno orario nell'obiettivo di struttura o individuale.

Esso è basato sui seguenti fattori di valutazione:

1. grado di raggiungimento degli obiettivi di struttura o di gruppo (*performance organizzativa*);
2. grado di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati;
3. competenze organizzative.

II. per le posizioni organizzative e le alte professionalità:

1. il grado di raggiungimento degli obiettivi di struttura o di gruppo (*performance organizzativa*);
2. il grado di raggiungimento degli obiettivi individuali;
3. le competenze organizzative.

III. per i dirigenti:

1. il grado di raggiungimento e il peso (strategicità/complessità e tipologia) degli obiettivi di struttura (*performance organizzativa*);

2. le competenze organizzative, ivi comprese come elemento obbligatorio la capacità di valutazione del personale della struttura diretta; rispetto dei termini di procedimento o di legge (temporaneamente) e, degli standard di qualità (una volta definiti);

I dati per definire la performance organizzativa di ciascuna struttura sono tratti dal referto del controllo di gestione, che esprime i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi programmati con il PEG. Tale sistema di misurazione e controllo è condizione indispensabile per l'attribuzione dei premi, come previsto dalla normativa di riferimento (art. 3 "*Principi generali*" del D. Lgs. 150/2009).

L'attribuzione del punteggio relativo alla performance individuale avverrà con apposite schede di valutazione.

Cordiali saluti

F.to Il Dirigente Servizio Risorse Umane  
- *Dr. Giovanni Braga* -

ALLEGATI:

A) Preintesa sulla ripartizione del fondo per il trattamento accessorio per l'anno 2016.

Allegasi altresì bozza della certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti da restituire.

**CERTIFICAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO FINANZIARIA DELL'UTILIZZO DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNUALITA' ECONOMICA 2016 PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA SOTTOSCRITTO IN DATA 21/12/2016.**

L'anno ..... il giorno ..... del mese di ..... si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti composto dai signori:

Lacedelli Monica	- Presidente
Brugin Nelson	- Revisore
Tosi Alberto	- Revisore

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Collegio, dichiara la seduta valida ed atta a deliberare.

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

VISTI

L'art. 5 del CCNL del 01/04/1999, come sostituito dall' art. 4 del CCNL del 22 gennaio 2004;

L'art. 40 bis comma 1, del D.Lgs 165/2001;

VISTA

La preintesa dell'utilizzo del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016 della Città metropolitana di Venezia, sottoscritta in data 21/12/2016;

La relazione illustrativa tecnico finanziaria predisposta dal Dirigente del Servizio Risorse Umane Giovanni Braga in data ;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa anno 2016 con i vincoli di bilancio, il rispetto della spesa del personale e la coerenza tra le norme del contratto decentrato integrativo anno 2016 e le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro "Comparto Regioni ed Autonomie Locali personale non dirigente" ed attesta l'avvenuta verifica delle prescrizioni previste dal comma 2-bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010, dal comma 236 dell'art. 1 della Legge 208/2015, e, pertanto

APPROVA

la relazione illustrativa tecnico finanziaria predisposta dal Dirigente del Servizio Risorse Umane Giovanni Braga in data , redatta secondo lo schema contenuto in allegato alla circolare n. 25 del 29/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PRESIDENTE (Dott.ssa Monica Lacedelli)

COMPONENTE (Dott. Nelson Brugin)

COMPONENTE (Dott. Alberto Tosi)